

## SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TARANTO

**Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 26 novembre 2015, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.**

Il giorno 26/11/2015 alle ore 14.00 presso la Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Via Cristoforo Colombo n. 44, Roma, si tiene la Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, con nota prot. n. 18250 del 13/11/2015.

Sono presenti:

- l'Ing. Laura D'Aprile, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delega prot. n. 18581 del 18/11/2015, allegata al presente verbale sotto la lettera A), onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- L'Arch. Carlo Latrofa per la Regione Puglia.
- Ing. Adele Patrizia Rolli per il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Ing. Laura D'Aprile rileva l'assenza del rappresentante del Ministero della Salute regolarmente convocato con nota prot. n. 18250 del 13/11/2015, come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera B), onde costituirne parte integrante e sostanziale.

In apertura della Conferenza di Servizi, l'ing. Laura D'Aprile ricorda in data odierna si è svolta Conferenza di Servizi istruttoria il cui verbale contenente le osservazioni e prescrizioni derivanti dall'esame istruttorio, è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.bonifiche.minambiente.it](http://www.bonifiche.minambiente.it).

**La Conferenza di Servizi decisoria approva le determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria svoltasi in data 26/11/2015.**

L'Ing. Laura D'Aprile dichiara quindi la Conferenza di Servizi validamente costituita per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

### **1. ITALFERR:**

- a) *"Collegamento ferroviario del Porto di Taranto con la rete nazionale – Spostamento Oleodotto ENI in area Ilva S.p.A. – Trasmissione Analisi di Rischio in rev. B "* trasmessa da Italferr con nota prot. 0088725 del 04/11/15 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 17548TRI/DI del 05/11/15.
- b) *"Collegamento ferroviario del Porto di Taranto con la rete nazionale – area Piattaforma Logistica – Trasmissione Analisi di Rischio in rev. B "* trasmessa da Italferr con nota prot. 0089658 del 05/11/15 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 17664TRI/DI del 06/11/15.

AE  
1

Si introduce la discussione sul **primo punto** all'O.d.G. **ITALFERR**:

**sottopunto a)** *"Collegamento ferroviario del Porto di Taranto con la rete nazionale – Spostamento Oleodotto ENI in area Ilva S.p.A. – Trasmissione Analisi di Rischio in rev. B "* trasmessa da Italferr con nota prot. 0088725 del 04/11/15 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 17548TRI/DI del 05/11/15.

Il presente documento contiene l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sanitario- ambientale, effettuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente alla matrice terreni e alla matrice acque sotterranee di una zona localizzata nei confini settentrionali di una proprietà di ILVA di Taranto, oggetto di realizzazione di una futura bretella di variante dell'oleodotto interrato della SNAM.

La presente revisione del documento, si è resa necessaria a seguito della Conferenza dei Servizi del 7 settembre 2015 e dei successivi incontri tenuti presso il MATTM in data 12/10/15 e presso ARPA Puglia DAP Taranto in data 22/10/15, che sostanzialmente hanno richiesto la rielaborazione dell'Analisi di Rischio utilizzando parametri di default per il coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Kd) e per la frazione di carbonio organico (foc).

L'area d'indagine è ubicata all'interno dello stabilimento ILVA di Taranto, risulta di forma allungata e si estende per 1050 m parallelamente alla ferrovia con una superficie complessiva di circa 4,2 ettari.

Le analisi effettuate hanno rilevato un unico puntuale superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), fissate per i terreni dalla Colonna B "Siti ad uso commerciale o industriale" – Tabella 1 – Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il parametro Antimonio (CSC pari a 30 mg/kg) nel solo campione Pz6 tra -1,5 e -2,5 metri da p.c.

I risultati riscontrati sui terreni sono stati validati da ARPA Puglia (nota prot. 46399 del 05/09/2012).

Le indagini sulla matrice falda del 2012 hanno evidenziato alcuni superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), fissate dalla Tabella 2 – Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06, per i parametri Alluminio, Arsenico, Ferro, Manganese e 1,2-Dicloropropano.

Nel febbraio 2014 sono state ripetute le indagini sulla falda e sono emersi alcuni superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), fissate dalla Tabella 2 del D.Lgs. 152/06, per i parametri Alluminio, Arsenico, Boro, Ferro, Fluoruri, Manganese, Nitriti, Solfati e 1,2-Dicloropropano.

ARPA Puglia ha validato con nota prot. 0043779-170 del 08/08/2014 i risultati.

L'analisi di rischio elaborata per la sorgente acque sotterranee ha mostrato l'assenza di rischi per l'uomo.

Sul documento in esame è stato acquisito il parere **ISPRA 2015/148 del 23/11/2015** ( MATTM prot. n. 19160 del 26/11/15) dal quale emerge che non si hanno ulteriori osservazioni sul documento.

**Dopo approfondito esame, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di approvare l'analisi di rischio e chiede per la matrice suolo la rimozione del terreno nel campione Pz6 tra -1,5 e -2,5 metri da p.c. A valle della rimozione si dovrà procedere alla verifica di parete e fondo scavo concordando con ARPA Puglia le modalità da adottare così da consentire al medesimo Ente di procedere alla validazione.**

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized 'J' and other illegible marks.

**Inoltre, la Conferenza di Servizi chiede all'Azienda Italferr di rielaborare l'analisi di rischio nel caso in cui vengano modificati i parametri ambientali (es. altezza degli edifici) e/o lo scenario di esposizione. Delle limitazioni d'uso previste dall'analisi di rischio si dovrà tenere traccia all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica.**

**Inoltre, la Conferenza di Servizi istruttoria chiede ad Italferr per il periodo di utilizzo e ad Ilva S.p.A di avviare un monitoraggio della falda concordandone con ARPA Puglia le modalità esecutive al fine di verificare il mantenimento nel tempo delle condizioni di assenza di rischi sanitari per i fruitori dell'area.**

**In merito alla matrice acque di falda, attestata la non correlazione tra la contaminazione riscontrata nella matrice suolo e la contaminazione presente nella falda si chiede ad Italferr per il periodo di utilizzo dell'area e ad Ilva l'attivazione delle misure di messa in sicurezza/prevenzione della falda ai sensi dell'art. 245 del D.lgs. 152/06**

**In merito ai superamenti delle CSC riscontrate in falda si chiede alla Provincia di Taranto di procedere all'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi degli articoli 242, c.12, 244 e 312, c.2, del Decreto Legislativo n.152 del 2006.**

**Sottopunto b)** “Collegamento ferroviario del Porto di Taranto con la rete nazionale – area Piattaforma Logistica – Trasmissione Analisi di Rischio in rev. B ” trasmessa da Italferr con nota prot. 0089658 del 05/11/15 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 17664TRI/DI del 06/11/15.

Il presente documento contiene l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sanitario - ambientale, effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, sulla matrice terreni e acque di falda di una zona di collegamento che a partire dalla stazione di Taranto arriva sino al confine della Piattaforma Logistica del Porto di Taranto.

La rielaborazione, a seguito di tali incontri, si è focalizzata fundamentalmente sui seguenti punti:

- Adozione dei valori di default per il Kd di antimonio;
- Adozione per il suolo insaturo e il suolo saturo dei rispettivi valori di default di foc;
- Ricalcolo delle CSR per diossine e furani in falda con le modalità concordate con il MATTM.

Le risultanze analitiche delle campagne di indagine effettuate su terreni (2012) e acque di falda (2012 - 2014) e finalizzate alla caratterizzazione del sito hanno mostrato superamenti dei valori CSC nelle suddette matrici.

Nello specifico i superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) fissate per i terreni dal D.Lgs. 152/06 e smi (Colonna B - Tabella 1 - “siti ad uso commerciale o industriale - Allegato 5 – Parte IV) hanno riguardato i parametri Arsenico, Sommatoria PCCD, PCDF e PCB, Antimonio, Rame e Amianto.

L'analisi di rischio è stata svolta per ciascuna sorgente, sia in modalità diretta per una valutazione del rischio per i bersagli uomo “lavoratore” e falda, che in modalità inversa, al fine di calcolare le concentrazioni soglia di rischio (CSR).

Sono stati quindi rilevati superamenti delle CSR:

- per tutti i parametri che hanno presentato superamenti della rispettiva CSC nelle sorgenti SS1, SS2 ed SS3 (lisciviazione in falda attiva);

AE

3

- per i parametri Arsenico, SPCCD, PCDF e PCB nella sorgente SS3 (lisciviazione in falda NON attiva)
- per il parametro Antimonio nelle sorgenti SP1, SP2 ed SP3 (lisciviazione in falda attiva);
- per tutti i parametri che hanno presentato superamenti della rispettiva CSC nelle sorgenti GW1 e GW2 (trasporto in falda attivo).

Si conclude nel documento che l'analisi di rischio elaborata per la sorgente acque sotterranee ha mostrato la presenza di rischi per la falda idrica.

Sul documento in esame è stato acquisito il parere ISPRA 2015/149 del 23/11/2015 nel quale si osserva quanto segue.

- Per quanto riguarda l'analisi di rischio proposta, frazione di carbonio organico e Kd e per gli altri punti trattati in sede di incontro tecnico del MATTM, si prende atto del verbale di riunione tra proponente ed ARPA Puglia del 22/10/2015.
- Non si hanno ulteriori osservazioni per l'analisi di rischio.

**Dopo approfondito esame, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di approvare l'analisi di rischio.**

**Inoltre la Conferenza di Servizi decisoria delibera di chiedere all'Azienda Italferr di:**

- 1. Rielaborare l'analisi di rischio nel caso in cui vengano modificati i parametri ambientali (es. altezza degli edifici) e/o lo scenario di esposizione. Delle limitazioni d'uso previste dall'analisi di rischio si dovrà tenere traccia all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica;**
- 2. avviare un monitoraggio della falda concordandone con ARPA Puglia le modalità esecutive al fine di verificare il mantenimento nel tempo delle condizioni di assenza di rischi sanitari per i fruitori dell'area.**

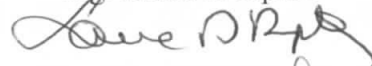
Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 14.30

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE:

REGIONE PUGLIA:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO:

Ing. Laura D'Aprile



Dott. Carlo Latrofa



Ing. Adele Patrizia Rolli



Elenco Allegati alla Conferenza di servizi decisoria del 26/11/2015.

- Delega Ing. Laura D'Aprile;
- Messaggio di conferma di recapito convocazione del Ministero della Salute.





*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E  
DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio  
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0018581/STA del 18/11/2015  
DIV. III

All'Ing. Laura D'Aprile

Il sottoscritto Avv. Maurizio Pernice, Direttore Generale ad Interim della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

**delega**

l'Ing. Laura D'Aprile a presiedere la Conferenza di Servizi decisoria per il Sin di "Taranto" il giorno 26/11/2015 e sottoscrivere i relativi atti.

*Avv. Maurizio Pernice*

**DQVBonifiche@pec.minambiente.it**

---

**Da:** posta-certificata@telecompost.it  
**Inviato:** lunedì 16 novembre 2015 10:43  
**A:** DQVBonifiche@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Prot.18250\_STA SIN Taranto Convocaz. CdS Decisoria 26.11.2015  
**Allegati:** postacert.eml (37,1 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/11/2015 alle ore 10:42:58 (+0100) il messaggio

"Prot.18250\_STA SIN Taranto Convocaz. CdS Decisoria 26.11.2015" proveniente da  
"[DQVBonifiche@pec.minambiente.it](mailto:DQVBonifiche@pec.minambiente.it)"

ed indirizzato a: "[dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [ope279.20151116104249.30552.02.2.63@pec.aruba.it](mailto:ope279.20151116104249.30552.02.2.63@pec.aruba.it)